





Giorgio Romei

Il Colle di Fuori non molla. La squadra del presidente Antonio Di Martino continua a comandare il girone F di Prima categoria in coabitazione con lo Scalambra Serrone. Domenica è arrivata un'altra vittoria interna, stavolta di misura (2-1) contro l'Atletico Olevano. «La squadra più forte incontrata finora – dice l'esterno sinistro classe 1996 Giorgio Romei, autore del gol del momentaneo 1-0 – Un avversario che ci ha messo in seria difficoltà e per questo il successo di domenica è ancora più pesante. Abbiamo sbloccato il risultato nei primi minuti, poi gli ospiti hanno raggiunto il pari su un calcio di rigore che c'era. Quello poteva essere un brutto colpo, ma siamo orientati in campo con uno spirito ancora più agguerrito e con una spettacolare punizione di Marziale a metà ripresa ci siamo portati a casa laggiù, resistendo al ritorno dell'Atletico Olevano nella parte finale». Per il Colle di Fuori si è trattato del secondo gol subito in queste prime nove giornate di campionato, tra l'altro sempre su calcio di rigore e in una partita casalinga. «La squadra continua a mostrare grande solidità – dice Romei -, merito della compattezza e della voglia di aiutarsi di ogni singolo elemento che scende in campo». Per il giovane esterno, che ha giocato anche un anno in Eccellenza a Lariano siglando ben sette reti, si è trattato del terzo gol stagionale. Il fratello attaccante Emanuele è a 4, chissà se Giorgio pensa di agganciarlo presto in questa speciale classifica... «Non c'è questo tipo di competizione tra noi – sorride Romei junior – E' il primo anno che giochiamo assieme e provo delle bellissime sensazioni: oltre a essere un grande giocatore, Emanuele è anche una persona speciale e non lo dico perché si tratta di mio fratello». In casa Colle di Fuori è iniziata una settimana importante, quella che porterà al derby di domenica sul campo del Rocca Priora. «E' il mio primo anno qui, ma so che l'ambiente e la società ci tengono tanto. Affronteremo una squadra che ora non ha una bellissima classifica, ma che metterà in campo tanto furore agonistico e noi dovremo stare molto concentrati. Si giocherà su un campo grande e in erba naturale, bisognerà fare attenzione».

[Read More](#)